



IMMEDIATAMENTE SEQUITTA
al sensi art. 12 L. n. 44/91

COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Settore 1 – Affari Generali

Via Regina Elena n. 1 – 90021 – ALIA – telefono 091-8210911 fax 091-8214013
comunedia@libero.it www.comune.alia.pa.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>112</u> Del reg. gen. <u>25 GIU. 2014</u> DATA _____ n. reg. sett. ____/2014	OGGETTO: Fondo Nazionale delle Politiche Sociali: Approvazione Piano di Zona Triennio 2013/2015 Distretto Socio – Sanitario D 38.
---	--

L'anno duemilaquattordici giorno VENTI CINQUE del mese di GIUGNO alle ore 17,00, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
TODARO	FRANCESCO	SINDACO	X
DI PASQUALE	GIOACCHINO	VICE SINDACO	X
VINCI	GUIDO	ASSESSORE	X
CALCARA	DANIELA	ASSESSORE	X

Con la partecipazione del Segretario comunale Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE _____ UFFICIO _____ Data _____ IL RESPONSABILE _____	Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepita con legg regionale n. 48/1991 e successive modifiche. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA <u>FAJONE JOVE</u> Addì <u>25.06.2014</u>  Il Responsabile del Settore <u>BUROCRAZIONI DIRIGENZIALI</u> <u>Maria Grazia MINNUTO</u>
ORGANO POLITICO _____ Data <u>25 GIU. 2014</u> IL SINDACO/L'ASSESSORE _____ L'Asessore alle Politiche Sociali Dr.ssa Calcara Daniela L'UFFICIO REDIGENTE _____ IL RESPONSABILE _____ DEL SERVIZIO _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____ Addì _____ Il Responsabile del Settore finanziario _____

(Dott.ssa M. C. Genardi)

COMUNE DI ALIA

Provincia Regionale di Palermo

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

- Servizio Politiche Sociali e Pubblica Istruzione -

Su indicazione dell'Amministrazione viene predisposta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Fondo Nazionale delle Politiche Sociali: Approvazione Piano di Zona Triennio 2013/2015
Distretto Socio – Sanitario D 38.

Premesso che:

- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", definisce le politiche sociali come politiche universalistiche rivolte alla generalità degli individui, progettati e concentrati in contesti sociali omogenei nell'ambito di un Piano Territoriale di intervento alla cui formazione contribuiscono soggetti pubblici (Comuni, Servizi Sanitari Territoriali, ecc.) e privati (Cooperative, Associazioni di volontariato, Onlus, ecc.) che interagiscono sui diversi ambiti di prevenzione, formazione ed orientamento;
- L'art. 19 della Legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del Piano di Zona attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma;
- L'Assessorato Regionale della Famiglia ha pubblicato nella GURS n. 52 del 22.11.2013 le "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio- sanitarie 2013/2015";
- Con D.D.G. n. 2120 del 06.12.2013 l'Assessorato Regionale alla Famiglia ha comunicato il riparto delle somme destinate ai Distretti Socio- Sanitari per i Piani di Zona 2013/2015;
- Relativamente al Distretto Socio - Sanitario D 38 la somma assegnata per il triennio è di € 717.486,50;
- La stesura del Piano di Zona 2013/2015 prevede interventi nelle aree individuate dall'indice ragionato per la stesura dei Piani di Zona;
- Le Aree interessate al finanziamento del Piano di Zona 2013/2015 per il Distretto D 38 sono le seguenti: Area Povertà: "Servizio Civico Distrettuale"; Area Disabilità: Progetto "Sostegno e cure" e "Teniamoci per mano"; Area famiglia minori e Giovani: Progetto Educativa Domiciliare "Peter Pan"; Azione di Sistema: Progetto "Segretariato Sociale Distrettuale";
- Le Aree non interessate al finanziamento ma previste comunque nel Piano di Zona 2013/2015 sono: Area Dipendenze: Sportello "Punto in Comune"; Area Immigrati: Sportello "Punto in Comune"; Area famiglia, minori e giovani: Osservatorio "No alla violenza";
- L'Area relativa agli anziani prevede interventi e finanziamenti che non ricadono nei finanziamenti previsti dai Piani di Zona;
- Il Piano di Zona, redatto dal Gruppo Piano, è stato trasmesso al Presidente del Comitato dei Sindaci al fine di procedere all'approvazione dello stesso e all'adozione dei provvedimenti necessari per la sua attuazione;
- Il Comitato dei Sindaci nella seduta del 25.06.2014 ha approvato il Piano di Zona 2013/2015 del Distretto Socio - Sanitario D 38 ;
- Ritenuto che ogni singolo Comune del Distretto D 38 debba procedere all'approvazione del Piano di Zona 2013/2015 che allegato alla presente ne costituisce parte integrale e sostanziale;

Vista la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione siciliana;

Vista la l.r.23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli Enti locali";

Vista la legge n. 142/90, come recepita dalla legge n.48/91 e s.m.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

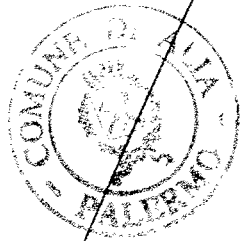
Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D. M. del 29.04.2014 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 è stato differito al 31.07.2014;

Tutto ciò premesso e considerato:

PROPONE

1. Di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991 n° 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte di:
2. Approvare il Piano di Zona così come predisposto dal Gruppo Piano del Distretto Socio – Sanitario D 38 per il triennio 2013/2015;
3. Dare atto che le Aree interessate al finanziamento del Piano di Zona 2013/2015 per il Distretto D 38 sono le seguenti: Area Povertà: "Servizio Civico Distrettuale"; Area Disabilità: Progetto "Sostegno e cure" e "Teniamoci per mano"; Area famiglia minori e Giovani: Progetto Educativa Domiciliare "Peter Pan"; Azione di Sistema: Progetto "Segretariato Sociale Distrettuale";
4. Dare atto altresì che le Aree non interessate al finanziamento ma previste comunque nel Piano di Zona 2013/2015 sono: Area Dipendenze: Sportello "Punto in Comune"; Area Immigrati: Sportello "Punto in Comune"; Area famiglia, minori e giovani: Osservatorio "No alla violenza";
5. Che l'Area relativa agli anziani prevede interventi e finanziamenti che non ricadono nei finanziamenti previsti dai Piani di Zona;
6. Di procedere alla convocazione dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma al fine di completare l'iter burocratico previsto dalla normativa vigente;
7. Di dare atto che il Comune di Lercara Friddi, capofila, curerà l'iter burocratico necessario alla trasmissione degli atti presso l'Assessorato Regionale alla Famiglia.
8. Dare atto che la presente deliberazione non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita di parere contabile.
9. Dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n.44/91 immediatamente esecutiva.



COMUNE DI ALIA
Provincia di Palermo
SETTORE 1
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Fondo Nazionale delle Politiche Sociali: Approvazione Piano di Zona Triennio 2013/2015 Distretto Socio – Sanitario D 38.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la L.R. 15.05.1963, n. 16, Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali che, tra le altre cose, reca norme in materia di Ordinamento finanziario e contabile;

VISTA la L.R. 23.12.2000, n. 30 "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

Con votazione unanime a scrutinio palese;

DELIBERA

- di fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e s.m.i.;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Letto, approvato, sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

RAG. GIOA  RASCUALE

IL SINDACO

Dr. Francesco TODARO 



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro 

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il _____, (n. ____/2014 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il messo comunale+

sig. Rienzi Carmelo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'albo pretorio informatico il _____, senza opposizioni.

Il messo comunale
sig. Rienzi Carmelo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo con nota prot. n. _____ del _____

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa alla prefettura con nota prot. n. _____ del _____

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, l.r. 44/1991, in data _____

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. ____/2014 reg. pubbl.

Io sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato all'albo pretorio informatico il giorno _____ e vi è rimasto per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro